



PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 (2007 IT 051 PO007)
PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013 (2007 IT 161 PO004)

Comitato di Sorveglianza
SINTESI DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE
Roma, 5 giugno 2012

Il giorno 5 giugno 2012, alle ore 10.00 presso il Centro Congressi Cavour - Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON FSE “Competenze per lo sviluppo” (2007 IT 05 1 PO007) e del PON FESR “Ambienti per l’apprendimento” (2007 IT 16 1 PO004) a titolarità del MIUR.

Ai sensi di quanto previsto dall’art 6 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza PON FSE “Competenze per lo sviluppo” 2007/2013 e del PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007/2013, si riporta di seguito una sintesi delle deliberazioni assunte.

**** * * * * *

Aprè i lavori il Presidente del Comitato, **dott. Marcello Limina**, Direttore Generale della Direzione Affari Internazionali del MIUR, che dopo aver dato il benvenuto a tutti i presenti e ringraziato per la partecipazione, ripercorre le tappe fondamentali dell’impegno anno trascorso che ha visto il MIUR coinvolto non solo nell’avanzamento dei due Programmi ma anche nelle collaborazioni con le AdG dei POR FESR e FSE delle quattro Regioni Obiettivo Convergenza come pure nelle attività legate al Piano di Azione Coesione – priorità Istruzione. Il dott. **Limina**, nell’introdurre la dott.ssa **Leuzzi**, Autorità di Gestione dei PON Istruzione del MIUR, informa i presenti - scusandosene - che non potrà presiedere per tutta la durata dei lavori a causa di altri impegni istituzionali.

Approvazione Ordine del Giorno

Prende la parola la dott.ssa **Leuzzi**, che, dopo i saluti a tutti i partecipanti, presenta l’ordine del giorno informando che, in considerazione del fitto programma dei lavori, nell’esposizione degli argomenti i punti 2.1, 2.5, 2.6 e 2.7 riguardanti il PON FESR saranno unificati ai corrispondenti punti riguardanti il PON FSE in quanto complementari.

Il CdS approva l’ordine del giorno.

PRIMA SESSIONE: PON FSE “Competenze per lo sviluppo” 2007-2013

1.1 e 2.1 Precisazioni e variazioni testo dei Programmi (FSE e FESR): inserimento indicatori modificati

La dott.ssa **Leuzzi** informa che le variazioni al testo dei due Programmi sono relative all’inserimento degli indicatori di realizzazione e di risultato che, ricorda, erano già stati modificati e approvati nel corso della seduta del precedente CdS del 18 maggio 2011 e successivamente aggiornati con procedura di consultazione scritta di marzo 2012. Rispetto a queste ultime modifiche, in fase di redazione dei RAE 2011, sono stati corretti alcuni errori materiali:

- per il PON FESR: corretti i target di due indicatori relativi agli obiettivi specifici a) e b), erroneamente invertiti (“Tasso di copertura delle scuole che hanno realizzato interventi per incrementare le dotazioni tecnologiche”: il target non è 95%, ma 70%; per l’indicatore “Tasso di copertura delle scuole che hanno incrementato il numero dei laboratori per migliorare l’apprendimento delle competenze chiave”: il target non è 70%, ma 95%).
- per il PON FSE: corretto il nome di un indicatore, al fine di renderlo più coerente con l’azione di riferimento (“Interventi sviluppati dai centri polifunzionali di servizio” diventa “Interventi per lo sviluppo della società dell’informazione”).

Il CdS prende atto delle precisazioni relative agli indicatori di realizzazione e di risultato. L’AdG provvederà ad inserire nel sistema di dialogo SFC il testo aggiornato dei Programmi (FSE e FESR).

1.2. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011 del PON FSE

La dott.ssa **Leuzzi** illustra (cfr. *slide*) il Rapporto annuale di esecuzione 2011 del PON FSE “Competenze per lo sviluppo” focalizzando l’attenzione sui punti salienti che ne hanno caratterizzato l’attuazione. Descrive sinteticamente le attività realizzate, dandone contezza in termini procedurali, fisici e finanziari nonché i risultati raggiunti. Evidenzia come al 31.12.2011 si sia registrato una capacità di impegno pari all’83,9% e una efficienza realizzativa corrispondente al 44,5%. Inoltre segnala che, con riferimento all’Asse II “*Capacità Istituzionale*”, obiettivo specifico h) “Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico”, nel corso del 2011, a seguito della stipula dell’accordo tra il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica, sono state realizzate attività di messa a punto delle procedure connesse all’attuazione degli interventi oggetto dell’accordo e di progettazione degli stessi (cfr. successivo punto 1.3 all’odg).

Interviene il dott. **Tagliatesta** (Commissione europea, DG Occupazione), evidenziando l’ottima performance del Programma, sia in termini di qualità che di efficienza realizzativa. Inoltre sottolinea come la Commissione Europea abbia da tempo individuato l’educazione scolastica come una priorità, e ribadisce che è necessario procedere nella direzione di avvicinare i giovani al mondo del lavoro proseguendo, quindi, con le azioni avviate nell’ambito del Programma al fine di ridurre ulteriormente il tasso di dispersione scolastica e rafforzare le iniziative di transizione scuola-lavoro.

Prende la parole il dott. **Limina** che evidenzia come le numerose azioni intraprese dal MIUR finalizzate, tra l’altro, all’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e al miglioramento delle strutture scolastiche, di concerto con quanto previsto dalla riforma del mercato del lavoro, confermano le stesse finalità individuate dalla Commissione Europea.

Il CdS approva il Rapporto Annuale di Esecuzione 2011 del PON FSE - conforme agli standard necessari all’approvazione - che l’Autorità di Gestione provvederà ad inviare alla Commissione Europea ai sensi dell’art. 67 par.1 del Regolamento (CE) n.1083/2006, tramite il sistema di dialogo SFC.

1.3. Informativa sull’avanzamento del PON FSE

La trattazione del punto ha previsto i seguenti interventi (cfr. documentazione presente in cartella):

- il primo a cura della dott.ssa **Leuzzi** che nell’illustrare i dati relativi all’avanzamento del PON FSE al 31 maggio 2012 (cfr. *slide*) evidenzia come il Programma abbia registrato un ottimo livello di avanzamento, sia fisico che finanziario. In particolare, illustra come sia stato già impegnato l’86,3 % dei 1.486 Meuro programmati, di cui il 50,8% risulta speso e il 46,3% certificato. Il numero di progetti ad oggi autorizzato è pari a 47.310 mentre il numero dei destinatari degli interventi ha superato i tre milioni. Rispetto alle previsioni di spesa, sottolinea che il rischio di disimpegno automatico risulta scongiurato, considerando il livello di spesa ad oggi certificata. Prosegue l’intervento con l’esposizione dei principali risultati registrati dal Programma nell’annualità 2011.
- il secondo, a cura della dott.ssa **Augusto** (Autorità di Certificazione) la quale informa che, conformemente agli orientamenti della CE, per l’annualità 2012 e per entrambe i fondi, è stata inoltrata una domanda di pagamento e ne sono previste almeno altre 3 fino al 31 dicembre 2012. Rispetto all’andamento della spesa dall’inizio della programmazione informa che è stato certificato complessivamente un importo che si attesta intorno al 46,3% per il PON FSE mentre per il PON FESR intorno al 36,14%. Con riferimento alle previsioni di spesa per l’anno 2012 la dott.ssa Augusto evidenzia che, rispetto agli obiettivi di spesa per il 2012, il Programma FSE non presenta alcuna criticità avendo già ad oggi superato di oltre 75 MEURO, il livello di disimpegno previsto dall’art. 93 del Reg. CE 1083/2006. Per quanto riguarda il Programma FESR, invece, la dott.ssa

Augusto manifesta un “cauto ottimismo” sottolinea come l’ammontare dell’importo da certificare al 31.12.2012 per evitare il disimpegno ammonta a circa 19,5 MEURO. L’AdC comunica che gli importi ritirati dalle Dichiarazioni di Spesa presentate nell’annualità 2011 sono pari a € 23.295,40 a valere sul FSE e a € 1.710,26 a valere sul FESR; inoltre non sono stati segnalati recuperi, recuperi pendenti ed importi non recuperabili su entrambi i fondi. La dott.ssa Augusto, nel riferire delle nuove metodologie di campionamento previste dal nuovo Manuale delle procedure dell’AdC, conclude elencando gli importi ad oggi sottoposti a campionamento che ammontano a € 28.664.034,29 per il FSE e a € 12.500.617,40 per il FESR (pari rispettivamente al 4,2% e al 6,8% degli importi certificati).

Interviene il dott. **Scicchitano** (MISE-DPS) chiedendo informazioni in merito al livello degli impegni raggiunti con riferimento ai target definiti nella Delibera CIPE n. 1/2011. Risponde l’AdG dott.ssa **Leuzzi** confermando l’ampio superamento dei target previsti.

- Introduce il terzo punto relativo allo stato di avanzamento dell’Asse II “Capacità istituzionale” la dott.ssa **Leuzzi** informando che per il 2011 si è proceduto all’impegno di spesa e all’inizio dell’anno 2012 all’avvio di 4 interventi. Rappresenta inoltre la volontà dell’AdG di affidare al Dipartimento della Funzione Pubblica, mediante l’ampliamento dell’accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la realizzazione di altri due interventi: (i) percorso formativo sull’Amministrazione digitale; (ii) affiancamento/supporto alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di appalti pubblici. Passa la parola alla dott.ssa **Cardilli** (PCM – Dipartimento della Funzione Pubblica, ente beneficiario degli interventi) che illustra (cfr. *slide*) i destinatari, gli obiettivi e le attività dei 4 interventi in corso di realizzazione:

- 1) *Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013;*
- 2) *Sviluppo delle competenze dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti di formazione e social networking;*
- 3) *Azioni di sistema per l’accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” e del PON FESR “Ambienti per l’apprendimento”;*
- 4) *Azioni di sistema per l’accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell’Autorità di Audit.*

Interviene, infine, la dott.ssa **Gammaldi** del FormezPA (*Soggetto Attuatore degli interventi Asse II FSE*) che illustra (cfr. *slide*) nel dettaglio le attività previste per i singoli interventi e i primi dati quantitativi e qualitativi sulle attività realizzate soffermandosi sulle percezioni di fabbisogni registrati da parte dei dirigenti scolastici.

- il quarto a cura del dott. **Calzone** (ANSAS-Indire) che illustra i risultati delle attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei due Programmi dall’inizio della programmazione al 31/12/2011 e che da quest’anno comprende anche i progetti POR gestiti dal MIUR nonché quelli rientranti nel PAC. Dopo aver illustrato (cfr. *slide*) i dati numerici relativi ai progetti presentati, autorizzati, avviati e conclusi per obiettivo-azione e tassi di copertura sulle scuole raggiunte dai due Programmi e sul numero di destinatari raggiunti, illustra i risultati di alcune indagini svolte dall’ANSAS con particolare riferimento: a) partecipazione delle scuole ai progetti FSE in termini di tipologie di destinatari (adulti, docenti, studenti); b) indagini sulla percezione dei partecipanti ad attività FSE; c) rilevazioni sull’uso dei laboratori (finanziati con il FESR).
- l’ultimo a cura della dott.ssa **Leuzzi** che, nell’illustrare lo stato di avanzamento del Piano di Azione Coesione (PAC) – Priorità Istruzione, ricorda come l’avvio della I fase del PAC (dicembre 2011) si sviluppi contestualmente all’iniziativa della CE connessa alla preoccupante crescita del fenomeno della disoccupazione giovanile in alcuni Stati membri (tra cui l’Italia). Il PAC, che si inserisce nel quadro delle misure di accelerazione avviate nel corso del 2011, realizzate dal MIUR in qualità di Organismo Intermedio dei POR FSE/FESR dell’Ob. Convergenza, definisce un programma di azione articolato in sei linee di intervento (oltre ad una trasversale di Valutazione), che propongono un riorientamento delle strategie dei PO verso azioni innovative e anticipatorie degli indirizzi della

programmazione 2014-2020. Delle linee d'intervento previste, quattro sono finanziate nell'ambito dei PO regionali e due del PON FSE Istruzione. Nel descrivere sinteticamente le finalità e l'avanzamento attuativo delle singole azioni programmate (*cf. slide*), la dott.ssa Leuzzi sottolinea l'attenzione riservata all'analisi dei risultati da conseguire, il lavoro dedicato alla definizione del relativo set di indicatori e il ruolo attribuito alla funzione di valutazione, quale linea di intervento trasversale. Si precisa, inoltre, che la II fase del PAC (maggio 2012) introduce ulteriori priorità, in attuazione delle quali si colloca, tra l'altro, l'Intesa MIUR - Ministero dell'Interno per l'attivazione di iniziative congiunte rivolte ai giovani. Importanti contributi sono attesi, inoltre, dall'attivazione dell'Anagrafe studenti e dall'avvio del Sistema nazionale di valutazione.

Sull'argomento interviene il dott. **Villa** (AdG POR FESR Sicilia) che, presentando le iniziative programmate nell'ambito del POR FESR Sicilia, sollecita una quanto più rapida risposta da parte della CE in merito alla proposta di riprogrammazione presentata dalla Regione. Ribadisce, inoltre, la necessità di azioni volte a promuovere l'attivo coinvolgimento delle scuole che restano ai margini delle strategie d'intervento attivate ed auspica la promozione di una più efficace azione sinergica condotta tra programmi nazionali e regionali.

Infine, prende la parola il dott. **Tagliatesta** (CE – DG Occupazione) che riporta alcuni dati recenti rilevati dalla Commissione europea (*cf. slide*) sulla situazione dei target Italia agli Obiettivi "Europa 2020" dal quale emergono valori correnti particolarmente preoccupanti in merito ad occupazione, disoccupazione giovanile, abbandono scolastico ed istruzione superiore.

Il CdS prende atto delle informative sullo stato di attuazione del Programma FSE ed in particolare del focus sull'Asse II "Capacità istituzionale" nonché dell'informativa dell'Autorità di Certificazione sui due Programmi (FSE e FESR), del Rapporto di monitoraggio 2011 riferito ai due Programmi, dell'informativa sul Piano di Azione Coesione priorità Istruzione.

1.4. Progetti significativi dei PON FSE e buone pratiche

Prende la parola la dott.ssa **Bucciarelli** (ANSAS), che illustra (*cf. slide*) il progetto nazionale "Repository" il quale dispone di un'area web dedicata accessibile sia dal sito MIUR dei Fondi strutturali che da quello dell'ANSAS. Lo spazio web è stato predisposto al fine di valorizzare e diffondere i materiali prodotti durante l'attuazione dei progetti Poseidon, M@tabel, Lingue, Educazione scientifica, Tecnologie per la didattica, Progetto Qualità e Merito. Illustra l'articolazione del sito organizzato per area disciplinare includendo guide alla costruzione dei curricoli, riflessioni sugli sviluppi delle discipline e della loro didattica, strumenti per la verifica degli apprendimenti, esemplificazioni metodologiche e approfondimenti. Attraverso la navigazione è possibile fruire di tutti gli strumenti prodotti migliorando la qualità della didattica e la valutazione degli apprendimenti.

Successivamente prende la parola la dott.ssa **Chellini** (ANSAS-Indire) che illustra (*cf. slide*) gli esiti dell'indagine condotta sugli interventi C1 e C5: in generale le azioni hanno fatto registrare risultati positivi sia dal punto di vista dei tutor che degli allievi; attraverso i corsi di lingua e gli stage all'estero, infatti, i ragazzi hanno maturato esperienze e competenze che vanno al di là dell'apprendimento linguistico permettendo un generale arricchimento culturale e comportamentale nei luoghi di lavoro. Fondamentali sono stati i risultati scolastici ottenuti dagli allievi: la maggior parte dei ragazzi che hanno partecipato ad un corso di lingue o ad uno stage all'estero hanno recuperato più insufficienze scolastiche rispetto ai ragazzi che non hanno beneficiato di tali tipologie di azioni.

Dopo la pausa pranzo i lavori riprendono con l'intervento della dott.ssa **Grenga** (MIUR Uff. IV) che illustra (*cf. slide*) il contributo del PON FSE alla diffusione della cultura della legalità con l'obiettivo-azione C3 che, attraverso l'iniziativa *LE(g)ALI AL SUD* lanciata con Circolare di giugno 2010, nel biennio 2010-2011 ha sostenuto la diffusione della cultura della legalità nelle istituzioni scolastiche per un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza nelle scuole primarie e nelle secondarie di I e II grado. I progetti C3 si sono incentrati prevalentemente sulle seguenti tematiche: 1) educazione alla

legalità ed alla cittadinanza; 2) rispetto e tutela dell'ambiente; 3) educazione interculturale; 4) diritti umani.

Infine prende la parola la dott.ssa **Cellammare** (Invalsi) per illustrare (cfr. *slide*) il Piano di formazione B3 sull'indagine OCSE PISA: il progetto, spiega, ha consentito la sensibilizzazione dei docenti sulle indagini nazionali ed internazionali e si pone in continuità con la fase precedente, avviata nel 2008, che ha consentito la sensibilizzazione di circa 14.000 docenti. Attraverso il progetto è stato possibile diffondere gli aspetti teorici e metodologici della valutazione degli apprendimenti, contribuendo così all'azione di miglioramento dei risultati degli studenti delle regioni dell'Obiettivo Convergenza. Sono state realizzate, inoltre, azioni informative e formative rivolte ai docenti di Italiano, Matematica e Scienze e ai docenti che operano nei corsi rivolti agli adulti, e ai referenti per la valutazione.

Il CdS prende atto delle informative fornite.

1.5 e 2.5 Informativa sull'attività di valutazione (FSE e FESR)

La dott.ssa **Boeti** (MIUR Uff. IV) illustra (cfr. *slide*) l'impianto del Piano Unitario di Valutazione (PdV) e lo stato di avanzamento delle attività valutative relative ai due Programmi. In particolare, viene illustrato il quadro di riferimento del PdV, incentrato sugli *obiettivi di servizio* e sulla strategia dei PON delineando le caratteristiche del processo valutativo, che prevede valutazioni strategiche e operative, realizzate attraverso un approccio unitario e multilivello. Si delinea quindi il passaggio dalle esigenze conoscitive all'esplicitazione delle domande valutative e all'individuazione degli oggetti di valutazione. In relazione ai diversi ambiti di indagine individuati dal Piano, richiama le attività valutative realizzate, in corso di realizzazione e in preparazione, sottolineando come una descrizione puntuale dei progetti di valutazione sia stata rappresentata nel *Rapporto di attuazione del Piano di Valutazione* consultabile on-line nell'area riservata del CdS. Conclude ricordando che il 29 marzo 2012 si è svolto a Roma il seminario *La valutazione dei Programmi Operativi Nazionali per una strategia di intervento orientata ai risultati*, organizzato dalla Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MIUR. All'evento hanno preso parte molteplici soggetti istituzionali, rappresentanti della Commissione europea, del partenariato economico e sociale, esperti e rappresentanti dei principali Enti e Associazioni di settore, nonché dirigenti scolastici di alcuni istituti delle Regioni Obiettivo Convergenza. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per far conoscere le metodologie e i risultati dei progetti di valutazione avviati nell'ambito dei PON Istruzione 2007-2013, offrendo un momento di condivisione e di scambio a tutti i soggetti a diverso titolo interessati agli impatti della programmazione dei fondi strutturali europei sul miglioramento dell'istruzione nelle Regioni del Mezzogiorno.

Il CdS prende atto dell'informativa sull'avanzamento dell'attività di valutazione relativa ai due Programmi (FSE e FESR).

1.6 e 2.6 Informativa sull'attività di comunicazione (FSE e FESR)

Interviene la dott.ssa **Ely** (MIUR-Uff. IV) che attraverso le *slide* e il sito internet illustra le principali attività di informazione e comunicazione svolte dal MIUR nel corso del 2011: l'aumento degli accessi al sito web, la partecipazione dell'Ufficio IV a manifestazioni del livello nazionale, le attività di informazione e pubblicità realizzate dagli istituti scolastici (circolare n. 984 del 28 gennaio 2011). Prende la parola da dott.ssa **Mughini** (ANSAS-Indire) che ripercorre (cfr. *slide*) quanto realizzato dall'ANSAS in sinergia con l'Ufficio IV nelle azioni di comunicazione: il coordinamento grafico delle immagini delle varie iniziative PON, i servizi sul digitale e la partecipazione ad eventi e manifestazioni. Infine illustra i progetti futuri con un coinvolgimento sempre più importante sul web anche con uno sguardo ai social network.

Il CdS prende atto dell'informativa sull'avanzamento dell'attività di comunicazione relativa ai due Programmi (FSE e FESR).

1.7 e 2.7 Informativa sugli affidamenti in house (FSE e FESR)

Interviene la dott.ssa **Fichera** (MIUR Uff. IV) che nell'affrontare molto sinteticamente lo stato degli affidamenti agli Enti in house da parte del MIUR, precisa il valore e l'importanza, anche storica, che soggetti quali Invalsi e ANSAS rivestono per il Ministero, come ampiamente dimostrato anche nel corso degli interventi previsti all'odg.

Il CdS prende atto dell'informativa fornita sugli affidamenti in house relativi ai due Programmi (FSE e FESR).

1.8 Informativa sulle attività di Audit (FSE)

Interviene il dott. **Pievani**, nuova Autorità di Audit dei PON del MIUR insediatasi a maggio 2012, illustrando sinteticamente le modifiche dei Sistemi di Gestione e Controllo apportati dall'AdG nel corso dell'annualità 2011 (Linee Guida Enti in house, aggiornamento del Manuale delle procedure, nuove piste di controllo) e le modifiche apportate alla Strategia di Audit a seguito di un incontro tecnico tra i rappresentanti della CE e l'AdA (classificazione più articolata del giudizio di affidabilità).

Il dott. Pievani si sofferma quindi sui risultati dell'Audit di Sistema e dell'Audit delle Operazioni contenuti nel Rapporto Annuale di Controllo relativo all'Annualità 2011 sottolineando come il tasso di errore calcolato per il Programma FSE risulti pari all'1,44% e che non risultano irregolarità che possano dare luogo ad errori sistematici.

Il CdS prende atto dell'informativa fornita sul Rapporto Annuale di Controllo 2011 relativa al PON FSE.

1.9 Orientamenti della Commissione europea sulla Programmazione 2014-2020

Per ristrettezze di tempo il punto non è trattato.

SECONDA SESSIONE: PON FESR “Ambienti per l'apprendimento” 2007-2013

Avendo anticipato alcuni punti relativi al PON FESR trattandoli congiuntamente nella prima sessione della riunione si passa alla trattazione dei seguenti punti:

2.2 Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011 del PON FESR

Il RAE 2011 del PON FESR viene presentato dalla dott.ssa **Leuzzi** che sottolinea come l'attuazione del Programma abbia mantenuto e rafforzato gli elementi di continuità rispetto a quanto avviato negli anni precedenti, così come accaduto per il PON FSE, giungendo nel 2011 a dare piena attuazione a tutte le priorità programmatiche, incluse quelle relative all'Asse II: il 2011 è stato l'anno in cui sono state completate le procedure di istruttoria con la conseguente approvazione e ammissione a finanziamento degli interventi: sono stati autorizzati complessivamente 2.062 progetti. Relativamente all'avanzamento finanziario evidenzia che nel corso del 2011 si è proceduto ad apportare alcune modifiche al Programma che hanno riguardato una rimodulazione del Piano finanziario, modificato a seguito dell'assegnazione di nuove risorse (circa 15 Meuro) rese disponibili dalla riprogrammazione del QSN conseguente all'applicazione delle verifiche previste dalla Delibera CIPE n.1 del 2011.

Dopo aver illustrato (cfr. *slide*) i progressi procedurali, fisici e finanziari del Programma, la dott.ssa aggiorna il Comitato in merito alla decisione presa dalla Commissione Europea-DGREGIO di interruzione dei pagamenti ex art. 91.2 Reg. 1083/2006. A tal proposito illustra come si stia procedendo ad articolare una risposta in merito ai rilievi segnalati, sperando che si possa avere un sollecito e positivo riscontro da parte della Commissione, considerando il grave impatto dell'interruzione dei pagamenti sulle possibilità di proseguire nell'attuazione del Programma, sia per il rallentamento della spesa sia per il rischio di disimpegno automatico.

Prende la parola la dott.ssa **Kisylyczko** (Commissione europea - DG Politica Regionale), che esprime apprezzamenti per il lavoro svolto e i risultati raggiunti. Sottolinea come la riprogrammazione finanziaria con l'attribuzione di nuove risorse al PON si inquadra in un momento particolare caratterizzato da un totale consenso politico verso le politiche a favore dei giovani. La destinazione di queste risorse interamente sull'Asse II FESR, è da interpretarsi come un segnale di incoraggiamento in modo che si possa dare maggiore impulso all'attuazione degli interventi previsti e, nonostante non abbiano ancora registrato alcuna spesa, manifesta una piena fiducia rispetto all'avanzamento della spesa e al completamento degli interventi entro la fine del ciclo di programmazione. Evidenzia come, anche in relazione agli obiettivi inseriti nel Piano di Azione Coesione, ci sia una totale comunione di intenti da parte della Commissione Europea. Infine, relativamente alla procedura di interruzione dei pagamenti, segnala la sua piena disponibilità a supportare l'Autorità di Gestione nella risoluzione delle criticità emerse, sottolineando il suo impegno affinché si possa più velocemente possibile pervenire ad una soluzione, non appena sarà formulata e inviata la nota di risposta ai rilievi posti dalla Commissione.

A seguire interviene il dott. **Scicchitano** (MISE-DPS) che, relativamente al Rapporto annuale di esecuzione, non rileva alcuna osservazione: evidenzia la buona performance del Programma, sia in termini fisici che finanziari, sottolineando come lo stesso costituisca un fiore all'occhiello per qualità e modalità attuative. A tal proposito evidenzia che in ragione della qualità della gestione, il MIUR è stato scelto come Organismo Intermedio dei POR (FESR e FSE) a titolarità delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, nonché come parte integrante per l'attuazione del Piano d'azione e di coesione. In merito alla questione relativa all'interruzione dei pagamenti, manifesta una forte preoccupazione. In primo luogo sottolinea come questo Ministero, avendo avuto l'onere di assumere il ruolo di Organismo Intermedio delle Regioni Ob. Convergenza, con il conseguente aggravio del carico di attività, nel caso in cui il blocco dei pagamenti non si risolvesse in tempi brevi, questo potrebbe pregiudicare anche l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali. In secondo luogo, considerando che il MIUR è stato individuato tra i principali attuatori del Piano di azione coesione, anche in questo caso il blocco dei pagamenti provocherebbe ripercussioni nell'attuazione dello stesso. Prosegue l'intervento segnalando come ci sia stato, da parte della Commissione, un differente orientamento nei confronti dei due Programmi Operativi gestiti dalla stessa struttura del MIUR che dispone di un sistema di gestione e controllo sostanzialmente analogo sui due Programmi. Nonostante ciò i rilievi mossi nei confronti dell'AdG hanno determinato la decisione di bloccare i pagamenti esclusivamente per la parte FESR. A tal proposito evidenzia, inoltre, come l'Autorità di Audit nel Rapporto Annuale di Controllo 2011 abbia registrato un tasso di errore inferiore al 2% per il quale non è prevista la sospensione dei pagamenti. Conclude auspicando una soluzione in tempi brevi per le motivazioni appena dette.

Il CdS approva il Rapporto Annuale di Esecuzione 2011 del PON FESR - conforme agli standard necessari all'approvazione – che l'Autorità di Gestione provvederà ad inviare alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 67 par.1 del Regolamento (CE) n.1083/2006, tramite il sistema di dialogo SFC.

2.3 Informativa sull'avanzamento del PON FESR

Per motivi di tempo il punto viene trattato solo relativamente all'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" per il quale interviene il dott. **Compagnoni** (MIUR Uff. IV) che illustra (cfr. *slide*) l'andamento generale e prospettive dell'Asse II, obiettivo C, attivato con avviso congiunto MIUR/MATTM 7667 del 2010, rispetto al quale, nel 2011, è già stato emanato il provvedimento di

ammissione a finanziamento per i Piani di Intervento presentati dalle Istituzioni Scolastiche delle quattro regioni coinvolte. Rappresenta come, a seguito di una intensa attività di verifica sugli atti di approvazione progettuale e sugli accordi ex art. 15 L. 241/90 stipulati dalle Istituzioni Scolastiche con gli enti locali proprietari degli immobili, si è proceduto per la quasi totalità delle Istituzioni Scolastiche ad emettere i provvedimenti di conferma del finanziamento, atti che consentono – a seguito di ulteriori verifiche in fase di esperimento da parte dell'AdG - per i Piani dotati di progettazione esecutiva, di procedere all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per i lavori. Per gli altri Piani (dotati di progettazione preliminare e definitiva) sono in corso le procedure di evidenza pubblica per il conferimento dei servizi di ingegneria ed architettura funzionali alla predisposizione della progettazione esecutiva. Evidenzia le complessità che hanno caratterizzato l'iter di attuazione procedurale di tale avviso, che rimandano principalmente al ruolo delle Istituzioni Scolastiche quali beneficiarie del finanziamento, con la contestuale coincidenza di tale ruolo con quello di stazione appaltante e con l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento nella figura del Dirigente Scolastico, profili di fatto raramente rivestiti dalle Istituzioni Scolastiche nell'attuazione di interventi infrastrutturali pubblici. Specifica altresì come la fase più complessa della procedura di attuazione può definirsi superata e che, successivamente alla ulteriore fase di verifica in corso di espletamento sarà avviata la fase di concreta attuazione dei Piani di Intervento finanziati che potranno garantire spesa nell'annualità in corso.

Per quanto riguarda l'informativa sull'avanzamento del Programma al 31 maggio 2012 si rinvia a quanto riportato nelle slide.

Il CdS prende atto dell'informativa sullo stato di attuazione dell'Asse II del Programma FESR.

2.4. Progetti significativi dei PON FESR e buone pratiche

Interviene la dott.ssa Leuzzi per introdurre le testimonianze delle Prèside di due Istituti scolastici beneficiari di risorse del PON FESR:

- D.S. Prof.ssa **Tarantino** della Scuola Magistrale Statale "Santomauro" di Bari
- D.S. Prof.ssa **Romano** dell'IPSIA "Sandro Pertini" di Crotone

I due dirigenti illustrano ai presenti le esperienze realizzate dalle loro rispettive scuole attraverso l'utilizzo dei fondi FESR, sottolineando l'importanza dell'integrazione dei due fondi (FESR, FSE) per introdurre nelle scuole infrastrutture coerenti, adeguate e funzionali rispetto agli obiettivi formativi prefissati.

In particolare la Prèside **Tarantino** presenta l'utilizzo degli strumenti multimediali nella didattica, le opportunità formative che le tecnologie possono offrire in aula, l'aumento dell'attenzione, il coinvolgimento degli alunni e il miglioramento nei processi di apprendimento. Di particolare interesse un progetto sulla legalità che ha consentito un coinvolgimento degli alunni su tematiche particolarmente attuali. Le attività più significative realizzate dalla scuola sono state raccolte in un *e.book* di prossima pubblicazione illustrato in anteprima al CdS.

La Prèside **Romano** illustra, anche attraverso riferimenti alle passate programmazioni, le molteplici infrastrutture realizzate nella scuola attraverso il contributo dei Fondi strutturali (aule multimediali, impianti sportivi, laboratori teatrali e artigianali). Spiega come la scuola negli anni è diventata un punto di riferimento sul territorio di Crotone per la ricchezza dell'offerta formativa e per l'attività di rete che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non. Evidenzia le opportunità offerte dalla scuola che – grazie alle attrezzature e le infrastrutture acquisite – è ora in grado di valorizzare e privilegiare attività integrative e laboratoriali (teatro, sport, musica, artigianato) per favorire il benessere complessivo dei ragazzi a scuola incidendo significativamente sia sui processi di apprendimento che sulla lotta alla dispersione scolastica.

Il CdS prende atto delle testimonianze fornite dalle due Prèside.

2.8 Informativa sulle attività di Audit (FESR)

Interviene il dott. **Pievani**, nuova Autorità di Audit dei PON del MIUR, illustrando sinteticamente le modifiche dei sistemi di Gestione e Controllo apportati dall'AdG nel corso dell'annualità 2011 (Linee Guida Enti in house e aggiornamento del Manuale delle procedure) e le modifiche apportate alla Strategia di Audit a seguito di un incontro tecnico tra i rappresentanti della CE e l'AdA (classificazione più articolata del giudizio di affidabilità). Il dott. Pievani si sofferma quindi sui risultati dell'Audit di Sistema e dell'Audit delle Operazioni contenuti nel Rapporto Annuale di Controllo relativo all'Annualità 2011 sottolineando come, il tasso di errore calcolato per il Programma FESR, risulti pari all'1,36% e che non risultano irregolarità che possano dare luogo ad errori sistematici. In conclusione del suo intervento il dott. Pievani ricorda che gli esiti dell'attività di Audit riportati nel Rapporto Annuale di Controllo hanno generato per il Programma FESR una momentanea interruzione dei pagamenti puntualizzando che le azioni correttive già intraprese dall'Autorità di Gestione e la costante attività di monitoraggio dell'AdA permetteranno di superare, nel breve periodo, le criticità emerse.

Il CdS prende atto dell'informativa fornita sul Rapporto Annuale di Controllo 2011 relativa al PON FESR.

La sessione dei lavori del CdS si chiude alle ore 17,20.